

**COPIA**



**REG. GENERALE  
N. 274**

# Comune di Ciminà

Prov. di Reggio Calabria

## AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI

**Determinazione n. 30 del 15/11/2017**

**OGGETTO: costituzione fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2017**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### **RICHIAMATI :**

- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> il regolamento sui controlli interni
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> il vigente regolamento comunale di contabilità;
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> il decreto del Sindaco, con cui sono state attribuite alla sottoscritta, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, le funzioni definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo, assegnando la responsabilità del Servizio Personale Finanziario e Tributi
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014;
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> il decreto Legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

**VISTO** il punto 8 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011";

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 Agosto 2014, n. 126 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42;

**VISTA** la deliberazione di C.C. N° 21 del 20/04/2017 ad oggetto. "approvazione documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2017-2019 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

**VISTA** la deliberazione di consiglio Comunale n. 22 del 20/04/2017 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio per il periodo 2017/2019;

**VISTA** la deliberazione del C.C. N° 24 del 27/04/2017 ad oggetto. "Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000";

***RICHIAMATI gli artt. 4, 5 e 7 del Decreto Legislativo 118/2011;***

#### **RICHIAMATE.**

- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> la deliberazione di Giunta comunale n° 54 del 07/11/2017 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si impartiva indirizzo al responsabile del servizio finanziario e personale per la costituzione del fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2017;
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> la deliberazione di Giunta comunale n° 58 del 14/11/2017 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto. "Integrazione GC n. 54/2017, avente ad oggetto: "Linee di indirizzo al RSF per costituzione del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa - anno 2017- alla delegazione trattante di parte pubblica per contrattazione collettiva decentrata integrativa - definizione accordo di contratto decentrato ANNO 2017".

#### **PREMESSO che:**

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente ;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall’art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

**VISTO** l’art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....”*;

**RICHIAMATA** la precedente determina del servizio finanziario n. 20/2016 con la quale sono state quantificate le risorse destinate al Fondo per l’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all’anno 2016 in complessivi € 42.437,28 così suddiviso:

- € 27.912,79 risorse stabili ridotte di € 1.198,00 a seguito della riduzione del personale sopraccitato;
- € 14.524,49 risorse variabili, di cui € 12.200,00, per incentivi progettazioni art. 92 D.lgs 163/2006; - ed

€ 316,00 economie anno precedente;

**VISTO** l’art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, e successive modifiche ed integrazione, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 al 31/12/2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**CONSIDERATO** che tale limite è stato riconfermato anche per l’anno 2014, ai sensi delle disposizione normative di cui ai commi da 452 a 456 della legge di stabilità 27/12/2013, n° 147 e del D.P.R. 4 settembre 2013 n° 122, le quali prevedono l’allungamento al 31/12/2014 dei vincoli alla contrattazione collettiva, sia a livello nazionale che decentrato;

**RILEVATO** che il citato art. 9 comma 2 bis, del D.L. N° 78/2010, convertito nella legge n° 122/2010, come modificato dall’art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), prevede che a decorrere dal 01/01/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alla riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

**RILEVATO**, pertanto che le decurtazioni effettuate nel periodo 2011-2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011-2014 (art. 1 comma 456, della legge 14/2013);

**VISTO** l’art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a’ termini del quale *a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*;

**TENUTO CONTO** che con decorrenza 01/10/2016 è stato collocata in pensione una unità di personale di categoria C5 inquadrata nella dotazione organica dell’Ente con la qualifica di Vigile Urbano;

**ACCERTATO** che l’ammontare delle risorse stabili per l’anno 2016 ha rispettato il limite stabilito dalla succitata disposizione recata dall’art. 1, comma 236, della legge 208/2015, e che lo stesso è stato ridotto nell’importo di € 1.198,00, sempre in applicazione della norma testè citata, in proporzione alla riduzione del personale in servizio, per effetto del pensinamento sopraccitato, tenendo comunque conto del personale assumibile;

**TENUTO CONTO** che questo Ente con delibera di Giunta Comunale n° 39 del 06/10/2017 ha approvato il Piano delle Performance per il periodo 2017, affidandone ai responsabili la conduzione, con l’atto suddetto l’Amministrazione ha individuato le azioni strategiche di periodo anche in termini di obiettivi specifici di produttività e di qualità rilevanti ai sensi del precitato art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell’art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017 che così recita *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. ....”*;

**RITENUTO** dunque dover provvedere alla quantificazione delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata per l’anno 2017, i cui relativi stanziamenti sono inseriti nel bilancio di previsione 2017, e attenendosi nel rispetto dei limiti complessivi del fondo;

**CONSIDERATO** che:

<sup>35</sup>/<sub>17</sub> il fondo è stato costituito, in coerenza con le norme contrattuali, come da prospetto allegato “A”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

<sup>35</sup>/<sub>17</sub> il fondo di cui sopra è stato determinato in complessivi € 31.152,62 così suddiviso:

- € 23.433,47 risorse stabili;
- € 7.719,15 risorse variabili, di cui € 5.710,66 economie anno precedente;

<sup>35</sup><sub>17</sub> ai dipendenti comunali vengono riconosciuti solo i compensi di natura accessoria, fortemente legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento di specifici obiettivi ed all'assunzione di specifiche responsabilità,

<sup>35</sup><sub>17</sub> la liquidazione dei compensi è subordinata alla valutazione positiva da parte del nucleo di valutazione;

<sup>35</sup><sub>17</sub> gli oneri riflessi per il personale trovano copertura sui vari capitoli del bilancio e sono posti a carico dell'Ente;

**TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità alle disposizioni del D.L. n. 66/2014 e dell'art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017;

**DATO ATTO** che il presente atto sarà trasmesso alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5 comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.);

**VISTI** gli art. 73 e 76 della legge 133 del 6/8/08;

**PRESO ATTO** che sulla costituzione del Fondo e sulla compatibilità con le previsioni di Bilancio è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti acquisito in atti con protocollo n° 3705 del 17/11/2017.

## D E T E R M I N A

**DI APPROVARE** la narrativa che precede e che qui si intende integralmente richiamata;

**DI COSTITUIRE**, per le motivazioni sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2017, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2017" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;

**DI DARE ATTO:**

<sup>35</sup><sub>17</sub> che l'importo del Fondo è determinato in complessivi € 31.152,62 così suddiviso:

<sup>35</sup><sub>17</sub> - € 23.433,47 risorse stabili ;

<sup>35</sup><sub>17</sub> - € 7.719,15 risorse variabili, di cui € 5.710,66 economie anno precedente;

<sup>35</sup><sub>17</sub> che le decurtazioni apportate al fondo nel quadriennio 2011-2014 per effetto delle disposizioni di cui al comma 2 bis dell'art.9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 ammontano a € 15.200,81, per rimanere permanenti in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi a partire dall'anno 2015, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1 comma 456, della legge 144/2013 (legge di stabilità 2014);

<sup>35</sup><sub>17</sub> che il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 è stato costituito nel rispetto dei limiti prescritti dalle disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D.Lg.vo n. 75/2017 che così recita "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...";

**STABILIRE** che l'importo del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2017 ammonta a complessive € 31.152,62 al netto delle decurtazioni di cui sopra;

**DI ATTESTARE** che la somma complessiva € 31.152,62 è stanziata negli appositi codici di bilancio del bilancio di previsione esercizio 2017;

**DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**DI TRASMETTERE** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;

**DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

F.to (Maria Polifroni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to (Rag. Elisabetta Caruso)

## COMUNE DI CIMINA'(R.C.)

**Fondo Risorse Decentrate ANNO 2017**

**Parte Stabile**

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	€ <b>243,00</b>
	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995	€ <b>19.013,00</b>
	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	
	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	
	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	
	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	
	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999	€ -
	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999	€ -
	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999	€ -
	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	€ <b>896,57</b>
	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	€ -
	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	€ <b>591,00</b>
	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999	€ -

Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	€	-
1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	€	<b>1.016,00</b>
Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	€	<b>3.005,34</b>
0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	€	<b>591,00</b>
0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	€	<b>483,00</b>
0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	€	<b>193,20</b>
0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	€	<b>1.025,00</b>
0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 11.04.2008	€	<b>1.305,72</b>
Riacquisizione risorse del personale cessato e non sostituito per Indennità di Comparto, quota prelevata dal Fondo salario accessorio	Art. 33, co 5, del CCNL 22.1.2004	€	<b>1.096,68</b>
Riacquisizione risorse PEO del personale cessato o del personale riclassificato nella categoria superiore	Art. 34, co 4, del CCNL 22.1.2004	€	<b>5.806,28</b>
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>			<b>35.265,79</b>
Riduzione permanente fondo parte stabile da apportare ogni anno a partire dal 2015 -comma 2 bis dell'art.9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014)			€ 6.155,00
Riduzione fondo parte fissa per effetto della riduzione di una unità di personale - VIGILE URBANO - dal 01/10/2016 - come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016).			€ 1.198,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA per rientrare nel limite di cui all'art. 23 del Dlgs 75/2017			4.479,32
TOTALE PARTE STABILE dopo Riduzione permanente fondo parte stabile di cui al comma 2 bis dell'art.9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014)e dopo la riduzione parte fissa per effetto della riduzione di una unità di personale - VIGILE URBANO - dal 01/10/2016 - come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), già operata nel 2016 oltre alla <b>decurtazione per entrare nel limite</b> di cui all'art. 23 del Dlgs 75/2017 dell'importo complessivo del <b>salario accessorio destinato nel 2016</b>			<b>23.433,47</b>

Il responsabile del Servizio Finanziario  
F.to (Rag. Elisabetta Caruso)

**COMUNE DI CIMINA'(R.C.)**

Fondo risorse Decentrate ANNO 2017		Parte Variabile	
	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
V1	Introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V2	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.). <b>Importi non rientranti nel tetto di cui all' art.9, comma 2 bis del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010</b>	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	0,00
V4	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all' art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V5	Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V6	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V7	Somme residue anno precedente(2015). <b>Importi non rientranti nel tetto di cui all' art.9, comma 2 bis del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010</b>	art. 17, c. 5,CCNL1.4.1999	€ 5.710,66
V8	Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000	€ 0,00
V9	Compensi al personale per prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro(ISTAT) art. 14 comma 5 CCNL31/03/99	Art. 14, comma 5, CCNL31/03/99	
V10	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%	Art. 4 Ccnl 09/05/2006	€ 1.635,00

V11	Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 11.04.2008	€ 3.264,30
V12	Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %; b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.		€ 6.155,00
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>			<b>€ 16.764,96</b>
<b>Riduzione permanente Fondo PARTE VARIABILE da apportare ogni anno a partire dall'anno 2015, ai sensi del comma 2 bis dell'art.9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014)</b>			<b>€ 9.045,81</b>
<b>E19-F19: TOTALE PARTE VARIABILE AL NETTO DELLA RIDUZIONE PERMANENTE DI CUI comma 2 bis dell'art.9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014)</b>			<b>€ 7.719,15</b>
<b>TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE DOPO RIDUZIONE FONDO DI CUI ALL' ART.9, COMMA 2 BIS DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014)</b>			<b>€ 31.152,62</b>
All'importo complessivo del Fondo - Parte Stabile(€ 35.265,79) e Parte Variabile(€ 11.054,30), per complessivi € 46.320,09 viene apportata la decurtazione permanente di cui al comma 2 bis del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010 come modificato dall'articolo 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) così suddivisa: riduzione della Parte Stabile di € 6.155,00 e della Parte variabile di € 9.045,81, per un totale di € 15.200,81, inoltre per effetto della riduzione di una unità di personale dal 01/10/2016 - VIGILE URBANO - viene confermata l'ulteriore riduzione di € 1.198,00 come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), già apportata nel 2016 <b>e una nuova decurtazione di € 4.479,32 per entrare nel limite</b> di cui all'art. 23 del Dlgs 75/2017 del salario accessorio complessivo destinato nell'anno 2016			

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

F.to (Maria Polifroni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to RAG ELISABETTA CARUSO



## **COMUNE DI CIMINA'**

(Provincia di Reggio Calabria)

### **PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE** **E ATTESTAZIONE FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile ai sensi del regolamento sui controlli interni.

**Data 15/11/2017**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**F.to Rag. Caruso Elisabetta**

### **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153 c. 5 del D. Lgs. n. 267/2000 la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei relativi impegni contabili regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 c. 1 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Data 15/11/2017**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**F.to Rag. Caruso Elisabetta**

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151 c. 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

### **VISTO DI CONTABILITA' MONETARIA**

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lett. a) punto 2 del D. L. 78/2009

15/11/2017

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**F.to Rag. Caruso Elisabetta**



**VISTO** di regolarità Tecnico Amministrativa, reso ai sensi dell'art. 147-bis TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale del sistema integrato dei controlli interni.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

F.to (Maria Polifroni)

**Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario**

F.to Rag. Elisabetta Caruso

---

**VISTO** di regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria, reso ai sensi dell'art. 151, comma 4° D.Lgs. 267/2000.

**Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario**

F.to Rag. Elisabetta Caruso

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data\_\_e vi rimarrà 15 giorni consecutivi

REGISTRO PUBBLICAZIONI N. \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**

F.to Rosanna Reale

---

**COMUNE DI CIMINA'**  
**(Provincia di Reggio Calabria)**

Acquisita all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti di competenza in data odierna.

Alla presente determinazione viene attribuito il n 274 anno 2017 del Registro Generale delle determinazioni.

Ciminà \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

F.to D.ssa M. Luisa Cali

---

**Copia Conforme all'Originale**

**Il Responsabile del Servizio Economico finanziario**

Rag. Elisabetta Caruso

---

Ciminà \_\_\_\_\_